



CHIESA DI BOLOGNA

I Cresimandi e i loro genitori insieme all'Arcivescovo

Quaresima 2020 | domenica 15 marzo 2020

Carissimi **genitori dei ragazzi cresimandi**,

Carissimi **cresimandi**,

buongiorno a tutti!

Siamo contenti di potervi offrire questa semplice occasione di preghiera, di riflessione e di condivisione: vi salutiamo con gioia! Secondo le disposizioni ormai note, non ci è possibile incontrarci di persona, ma desideriamo continuare a vivere la prossimità del Signore, che ha promesso di essere presente in mezzo a noi fino alla fine del mondo (cf. Mt 28,20).

Ci prepariamo ad entrare in questo momento di ascolto preparando in noi un cuore disponibile al Signore Gesù, unico salvatore del mondo, della storia, della nostra vita.

Arcivescovo

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti

Amen

Arcivescovo

La pace sia con voi.

Tutti

E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 4, 13-15.19b-26.39a.40-42

In quel tempo Gesù disse alla donna samaritana: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

Dall'udienza generale di Papa Francesco del 23 maggio 2018

Il «Respiro» del Cristo Risorto riempie di vita i polmoni della Chiesa; e in effetti le bocche dei discepoli, «colmati di Spirito Santo», si aprono per proclamare a tutti le grandi opere di Dio (cfr At 2,1-11). La Pentecoste è per la Chiesa ciò che per Cristo fu l'unzione dello Spirito ricevuta al Giordano, ossia la Pentecoste è l'impulso missionario a consumare la vita per la santificazione degli uomini, a gloria di Dio. Se in ogni sacramento opera lo Spirito, è in modo speciale nella Confermazione che i fedeli ricevono come dono lo Spirito Santo. E nel momento di fare l'unzione, il Vescovo dice questa parola: «Ricevi lo Spirito Santo che ti è stato dato in dono»: è il grande dono di Dio, lo Spirito Santo. E tutti noi abbiamo lo Spirito dentro. Lo Spirito è nel nostro cuore, nella nostra anima. E lo Spirito ci guida nella vita perché noi diventiamo sale giusto e luce giusta agli uomini.

Riflessione e messaggio dell'Arcivescovo ai genitori e ai cresimandi.

Invocazioni

Apriamo con fiducia il nostro cuore di figli alla misericordia del Padre e diciamo insieme:
Santifica il tuo popolo, Signore.

1. Dio della vita, ti affidiamo il ministero del nostro Papa Francesco e dei pastori: continua a riempire i loro cuori della gioia del Vangelo e custodisci il loro ministero come viva espressione della tua divina presenza di Padre. Preghiamo
2. Per tutti coloro che hanno la responsabilità della salute del nostro Paese, per le autorità, per tutti i medici e gli operatori sanitari in questo tempo di epidemia: il dono dello Spirito Santo accompagni, sostenga e corrobora il lavoro di ogni giorno. Preghiamo
3. Per tutte le famiglie e in particolare per quelle che portano il peso della sofferenza e della malattia, per le famiglie che hanno perso il lavoro, per quelle ferite da litigi e divisioni, per le famiglie che sono segnate dall'epidemia: perché attraverso la nostra fraternità e prossimità, non smarriscano uno sguardo di fede e un cuore aperto alla speranza. Preghiamo
4. Per tutti i ragazzi che si preparano a ricevere il dono della Confermazione: la grazia dello Spirito Santo che dimora nei loro cuori dal Battesimo infiammi la loro vita nel desiderio di conoscere e amare il Signore Gesù, unico Salvatore. Preghiamo

Arcivescovo Raccogliamo ogni nostra preghiera di lode e di supplica con le parole che Gesù ci ha insegnato:

Tutti **Padre nostro... Amen**

Arcivescovo Dio onnipotente ed eterno, unica speranza del mondo, tu desideri ardentemente veri adoratori, in Spirito e Verità, ravviva la nostra sete di salvezza, perché soltanto per l'azione del tuo Spirito possiamo progredire nelle vie della tua giustizia, e colmare il nostro desiderio e compiere la tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

Tutti **Amen**

Benedizione